



Da sinistra i premiati distintisi nei «Giochi d'autunno» e i premiati in Chimica e Scienze; sotto invece le eccellenze nell'ambito dell'Astronomia

SCUOLA Ecco chi nel corso dell'anno si è distinto nelle varie competizioni di matematica, astronomia, fisica e altro ancora

Premiate le «menti scientifiche» più brillanti dell'istituto Fermi

ARONA (ceq) Quale migliore occasione che una conferenza di alto livello per premiare le eccellenze in ambito scientifico del Fermi di Arona?

E' quanto hanno ritenuto di fare la dirigente **Marina Verzoletto** e le docenti coordinatrici delle competizioni scientifiche **Milly Carli**, per matematica, fisica e astronomia e **Elena Porzio** per scienze naturali e chimica. Così il 10 maggio nell'ambito dell'incontro di approfondimento sui Neutroni Specchio che il professor **Leonardo Fogassi**, docente di neurofisiologia dell'università di Parma ha tenuto in aula magna, si è svolta la premiazione delle varie competizioni che ogni anno al Fermi vedono impegnati molti studenti.

Alle Olimpiadi di Fisica hanno brillato **Diego Toniolo**, **Andrea Fomia**, **Jacopo D'Alesio**, **Pietro Giani** e **Diego Aloviseti**, che a

Novara a febbraio hanno gareggiato, quali migliori studenti del Fermi, nella competizione inter-provinciale.

Per le Olimpiadi di Astronomia i migliori sono stati **Erica Beldi**, **Matteo Cassinis**, **Federico Leone**, **Matteo Caneva**, **Carlotta Salvaneschi** e **Marika Caldaralo** che a febbraio hanno disputato a Torino la gara regionale. Sempre per astronomia, complimenti speciali a **Tommaso Frigerio** e **Riccardo Crespi** che ad aprile a Bari hanno anche disputato la finale nazionale.

E' stata poi la volta dei campioni dei Giochi d'Autunno della Bocconi: **Leonardo Erbetta**, **Simone Rizzo** e **Alice Savoia**, mi-



giori nella categoria C2 che comprende gli studenti della prima superiore, **Diego Aloviseti**, **Daniele Ciarla** e **Antonio Abbattista**, che si sono invece imposti nella categoria L1, che coinvolge gli studenti di seconda, terza e quarta, oltre a **Simone Podda**, **Eleonora Milanese** e **Giorgia Mazzetti** primi nella categoria L2 che raccoglie gli studenti dell'ultimo anno.

Complimenti anche a chi ha disputato le competizioni regionali di chimica e scienze naturali con ottimo piazzamento ovvero **Carolina Piran**, **Pietro Fanchini**, **Jacopo Mazzeo**, **Lin Jixian** e **Giorgia Carbone**, oltre a **Gabriella Miglio** che il 12 maggio ha partecipato a Castellanza alla finale Nazionale di Scienze Naturali, con ottimo piazzamento. Tutti i campioni hanno ricevuto il certificato di merito e alcuni libri di approfondimento scientifico, oltre naturalmente alle felicitazioni della dirigente e dei docenti.



ARONA (ceq) Boom di presenze al «Workshop Morning» dedicato ai ragazzini delle seconde medie organizzato nella mattinata di sabato 12 maggio all'istituto superiore Fermi. Sono state ben 170 infatti le famiglie che hanno aderito all'im-

portante occasione di conoscenza dell'offerta formativa che la scuola aronese ogni anno fornisce al proprio bacino d'utenza che comprende, non solo il territorio di Arona ma una zona più vasta che arriva fino a Oleggio, e per la sponda

Lombarda va da Gavirate fino a Somma Lombardo.

Improntata all'attività laboratoriale, la mattinata a porte aperte ha consentito ai futuri studenti di sperimentare varie attività nei laboratori di fisica, chimica, scienze, lingue, lingue

Workshop Morning, si conferma il successo dell'iniziativa dedicata agli allievi di domani

classiche e informatica.

«Proponiamo questa attività già da 7-8 anni perché va ad integrare gli open day che invece proponiamo alle classi terze - spiega **Laura Pezzi** docente della scuola deputata insieme a **Maura Rodi** all'orientamento in ingresso - in questo modo già dalla fine della seconda media chi vuole può farsi un'idea delle peculiarità dei vari indirizzi che offriamo. Oggi è andata davvero bene e ringrazio sia i 16 docenti che hanno animato la giornata, sia i nostri studenti che, in veste di educatori tra pari per gli studenti ospiti più giovani, ci hanno dato, come sempre, una grossa mano».



Alcuni degli studenti che si sono impegnati come «educatori tra pari»

Insieme per indagare le esigenze dei giovani

Iniziativa del Gruppo Scout di Arona al fine di riscrivere il «Progetto Educativo»

ARONA (ceq) Nella serata di venerdì 11 maggio nei locali della Cà Giò il Gruppo Scout di Arona ha organizzato un incontro per approfondire e analizzare i contesti che oggi circondano i ragazzi, al fine di riscrivere il Progetto Educativo che indirizzerà gli ambiti su cui concentrare l'azione nei prossimi 3-4 anni. «Come di consueto - spiega **Silvia Buttà**, Capo Scout del Gruppo - al fine di indagare i bisogni e le esigenze dei giovani sia da un punto di vista interno al gruppo, sia da un punto di vista esterno, abbiamo invitato persone che hanno a che fare con i giovani, come insegnanti, allenatori, genitori o educatori».

Due i focus group operativi che si sono concentrati su due fasce di età differenti. Il primo, costituito da **Elena Broggi**, **don Gianluca De Marchi**, **Davide Colombo**, **Anna Maria Rollini**, **Marta** e **Adele Sironi**, **Matteo Savio**, **Matteo Carrelli** e **Loredana Moda**, ha analizzato i contesti e i bisogni dei ragazzi dai 12 ai 21 anni. Il secondo composto da **Alberto Marazzi**, **Roberta Tredici**, **Sara Bertani** e **Fausto Fiorina**, oltre che da Buttà stessa si è concentrato sui piccoli dagli 8 ai 12 anni.

«Insieme ai due focus group - prosegue Buttà - tramite un questionario on line preparato con il

supporto del Clan della Rocca, i ragazzi dai 17-21 anni, abbiamo anche chiesto pareri ad adulti e giovani per aumentare la base di confronto, ricevendo a oggi ben 340 risposte su ambiente, relazioni, fede, futuro, integrazione, famiglia, social network, già suddivise in base alla tipologia del compilatore. Nelle prossime settimane tireremo le fila dei risultati e incrociando questi dati con gli spunti emersi dai focus group procederemo alla stesura del progetto».

Dai gruppi di lavoro sono emerse già molte «esigenze educative» da poter affrontare attraverso un percorso di scoperta competenza e responsabilità, come il tema l'accoglienza e l'inclusione del diverso, l'intercultura, con l'obiettivo di educare alla conoscenza di sé e dell'altro, poi il tema della pace e della non violenza che, tra i giovani, si concretizza spesso nel bullismo perpetrato già in tenera età. E' emerso anche il tema dell'educazione alla fatica e all'impegno, oltre a quello della competitività sana e non esasperata in cui la graduatoria e il premio non sia il solo fine. Analizzato anche il tema dell'educazione al desiderio e al sogno che sono la vera molla verso l'affermazione e l'autodeterminazione personale.

Milly Carli



I DUE «FOCUS GROUP» RIUNITISI L'11 MAGGIO IN ORATORIO

